

# MONTESE

---

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA - SPECIALE FORTALEZA - ANNO VII - N. 27

## Un doveroso riconoscimento storico morale

Con la firma del Patto di amicizia rendiamo un riconoscimento storico e morale al Brasile: ricordiamo il 55° anniversario della Liberazione di Montese, avvenuta il 14 aprile 1945 ad opera della Feb, la Forza di Spedizione Brasiliana. La firma del "Patto" è un primo, importante passo verso un più approfondito scambio reciproco, in campo sociale, civile ed economico, tra le due realtà.

*Luciano Mazza  
(Sindaco di Montese)*

## Um necessário reconhecimento histórico e moral

Com a assinatura do Pacto de Amizade rendemos um reconhecimento histórico e moral ao Brasil: recordamos o quinquagésimo aniversário da libertação de Montese, acontecido no dia 14 de abril de 1945, graças ao trabalho da FEB Força Expedicionaria Brasileira.

A assinatura do Pacto é um primeiro e importante passo em favor de um profundo intercambio no campo social, civil e econômico entre as duas realidades.

*Luciano Mazza  
(Prefeito de Montese)*



## Montese (Italia) e Fortaleza (Brasile) unite da un forte Patto di amicizia

Il 19 aprile 2000 i sindaci del Comune di Montese, Luciano Mazza, e quello di Fortaleza, capitale dello stato del Cearà, Juraci Vieira Magalhães, hanno sottoscritto un Patto di amicizia tra le due realtà territoriali. La firma del documento è avvenuta nel Municipio della città brasiliana, alla presenza di numerose autorità e di cittadini. Il medesimo documento era stato sottoscritto a Montese il 14 aprile 1999, dal sindaco Luciano Mazza e dal vereador Raimundo Narcilio de Andrade. In entrambe le occasioni ha assistito alla cerimonia il dott. Raimundo Nonato Ximenes, fondatore del bairro Montese e presidente dell'Associazione di interscambio tra Fortaleza e Montese. Alla firma del "Patto" si è giunti anche grazie la collaborazione del sig. Ricci Luciano, rappresentante dello Scaip.

## Montese (Italia) e Fortaleza (Brasil) unidas por um forte Pacto de Amizade

No dia 19 de Abril de 2000 os prefeitos do Município de Montese, Luciano Mazza, e o de Fortaleza, capital do Estado de Ceará, Juraci Vieira Magalhães, subscreveram um Pacto de Amizade entre as duas realidades territoriais. A assinatura do documento realizou-se na Prefeitura da cidade brasileira na presença de numerosas autoridades e de cidadãos. O mesmo documento também foi assinado em Montese no dia 14 de Abril 1999 pelo prefeito Luciano Mazza e pelo vereador Raimundo Narcilio de Andrade. Em ambos as ocasiões assistiu a cerimônia o Dr. Raimundo Nonato Ximenes, fundador do bairro Montese e presidente a Associação de intercâmbio entre Fortaleza e Montese na Italia. A assinatura do "Pacto" foi tornada possível graças à colaboração do Sr. Luciano Ricci diretor dos projetos da One SCAIP de Brescia.

## "Valores comuns unem os nossos dois povos"

O Prefeito de Fortaleza, Juracy Magalhães, sublinhou a importância do Pacto de Amizade lembrando os valores comuns que unem os nossos dois povos. Disse, também, que o Brasil acolheu em seu seio centenas de milhares de imigrantes italianos que, hoje, depois de um século da sua chegada integraram-se completamente na vida econômica, social e política do Brasil.

*Juracy Magalhães  
(Prefeito de Fortaleza)*

## "Valori comuni uniscono i nostri due popoli"

Il sindaco di Fortaleza, Juracy Magalhães, sottolineando l'importanza del Patto di amicizia, ha ricordato i valori comuni che uniscono i popoli italiani e brasiliani.

Ha ricordato che il Brasile ha accolto nel suo seno centinaia di migliaia di emigranti italiani che oggi, dopo un secolo dal loro arrivo in quella terra, sono integrati completamente nella vita economica, politica e sociale del Brasile.

*Juracy Magalhães  
(Sindaco di Fortaleza)*

# "La nostra amicizia è molto importante"

La delegazione istituzionale di Montese Italia e il suo seguito hanno partecipato a una seduta straordinaria della Camera Municipale di Fortaleza. Oltre al presidente José Maria Couto Bezerra, erano presenti sei consiglieri (vereador) ed altre autorità. Il presidente, nel suo saluto di benvenuto agli ospiti italiani, ha ricordato che il rapporto che si è instaurato fra le due realtà è molto importante. "Rimarrà nella storia" - ha sottolineato -. Ha poi ringraziato per la valorizzazione che gli abitanti di Montese hanno dato ai soldati della Feb che combatterono sui nostri monti. Il consigliere Narcilio Andrade, che il 14 aprile 1999 firmò il Patto di amicizia a Montese, ha ricordato quella significativa cerimonia e ha illustrato il progresso compiuto dal quartiere Montese di Fortaleza. "In 50 anni - ha detto - il nostro quartiere è cresciuto molto e ora è importante nella città, possiamo dire che è una città dentro la città. Sono orgoglioso di essere del quartiere Montese". Il vereador ha quindi ringraziato pubblicamente il dott. Raimundo Nonato Ximenes, fondatore del quartiere Montese in Fortaleza, e il sig. Luciano Ricci, consigliere dello Scaip, per aver contribuito, in modo determinante, a costruire il rapporto che si è creato tra la Montese italiana e la Montese di Fortaleza. Il sindaco di Montese, Luciano Mazza, prima di omaggiare il presidente della Camera municipale, José Maria Couto Bezerra, della sua fascia tricolore, ha sottolineato che è "doveroso conservare un sacro ricordo dei tanti giovani brasiliiani venuti a sacrificarsi per la libertà del nostro popolo" e che il "Patto di Amicizia è una testimonianza del sentimento di riconoscenza e di amicizia, che ancor oggi proviamo nei confronti del Popolo brasiliano".

Nelle foto: sopra l'intervento del vereador Narcilio Andrade alla Cemara municipal; sotto, il sindaco Luciano Mazza consegna la fascia tricolore al presidente della Camera José Maria Couto.



## A nossa amizade é muito importante

*A delegação institucional de Montese (Italia) com todos os seus integrantes participou de uma sessão extraordinária da Câmara dos Vereadores de Fortaleza. Além do presidente José Maria Couto Bezerra, estavam presentes seis vereadores e outras autoridades. O presidente, em sua saudação de boas vindas aos hóspedes italianos, lembrou que o relacionamento que se instaurou entre as duas comunidades é muito importante. "Ficará na história" - sublinhou. Logo depois agradeceu a importância que os habitantes de Montese deram aos soldados da FEB que combateram em suas montanhas.*

*O vereador Narcilio Andrade, que no dia 14 de Abril de 1999 assinou, em nome do Prefeito de Fortaleza, o Pacto de Amizade em Montese, lembrou aquela significativa cerimônia e ilustrou o progresso alcançado pelo bairro de Montese, em Fortaleza.*

*"Em 50 anos - disse Narcilio - nosso bairro cresceu muito e agora é de suma importância dentro do contexto de nossa cidade, de tal forma a ser reconhecido como uma cidade dentro da cidade de Fortaleza. Sou orgulhoso de pertencer ao bairro de Montese"*

*O vereador Narcilio agradeceu publicamente ao Dr. Raimundo Nonato Ximenes, fundador do bairro de Montese em Fortaleza e ao Sr. Luciano Ricci, conselheiro do SCAIP, por terem contribuido, de forma decisiva, na elaboração de todas as ações que possibilitaram a aproximação e estreitamento dos laços de amizade entre a cidade de Montese na Italia e do bairro de Montese em Fortaleza.*

*O prefeito da Montese italiana, Luciano Mazza, antes de homenagear o Presidente da Câmara Municipal de Fortaleza, vereador José Maria Couto, entregando-lhe a faixa representativa do máximo poder municipal italiano, enfatizou que se constitui um dever cívico lembrar o sacrifício de tantos jovens brasileiros que deram a propria vida pela libertação do povo italiano, e que o Pacto de Amizade é um testemunho do reconhecimento e da amizade que ainda hoje dedicamos ao povo brasileiro.*

## MONTESE notizie

Direttore responsabile:  
Walter Bellisi

Speciale Patto di Amicizia a cura di Walter Bellisi  
Si ringraziano per la collaborazione  
**Abel Marcos Guedes e don Giuliano Barattini**

Comitato di redazione: Bettino Bernardi, Erminio Bernardi, Tosca Fiorini, Giuseppe Morsiani, Giancarlo Quattrini  
Collaboratori: Rosanna Bortolucci, Maria Fulgeri, Nino Malavolti, Fabrizio Martelli, Maria Mecagni, Monica Passini, Orietta Tosetti, Cristina Zaccaria, Stefania Zaccaria

Il Trebbo - Via Riva 1 - 41050 MASERNO Italia  
tel. 059 / 970134 - fax. 059 970668

<http://www.montesenotizie.it>  
E-mail: [posta@montesenotizie.it](mailto:posta@montesenotizie.it)

Autorizzazione del Tribunale di Modena n° 1029 del 27 luglio 1994

Questo numero è stato chiuso il 30 settembre 2000

## Paolo Fenocchi

I.O.L.A Castruzioni Srl  
Via Mediana, 495 - IOLA  
41055 MONTESE (Mo)  
Tel. / Fax 059 980238 ab. 980089



## MACELLERIA "LA BUONA CARNE"

di Serresi G. & C. s. n. c.  
VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO  
MONTESE - Via C. Tamburini, 14-18  
Telefono 059/98.18.81



FIRMA DEL PATTO DI AMICIZIA NELLA SEDE MUNICIPALE DI FORTALEZA

# Il "Patto" si fonda sulla storia

Alla suggestiva cerimonia hanno partecipato numerose autorità e anche cittadini

Suggestiva cerimonia della firma del Patto di amicizia tra i comuni di Montese e di Fortaleza. La sottoscrizione dell'atto è avvenuta nella sala di rappresentanza del municipio della città capitale dello stato del Cearà. Numerose le autorità presenti. Dopo l'esecuzione degli inni dei due Paesi da parte della banda musicale giovanile Luiza Tavora e, dopo gli interventi di saluto da parte del sindaco di Montese Luciano Mazza e del sindaco di Fortaleza Juraci Magalhães, i due primi cittadini hanno posto la loro firma in calce all'atto che suggella un accordo di cooperazione in molti campi della vita civile delle due comunità. Sia Mazza che Magalhães hanno ricordato il sacrificio sopportato dai soldati della Feb durante la seconda guerra mondiale a Montese. «È sulla base di questi eventi storici - è stato sottolineato -, ancor prima che su legami istituzionali, che si fonda la comune coscienza dei nostri Paesi». È seguita una visita al municipio di Fortaleza dove si è avuto un ulteriore momento di festa e di aggregazione anche coi cittadini.



Nelle foto, dall'alto: un momento della cerimonia; la consegna, da parte del Comune di Montese, di una copia anastatica della Carta geografica del Cantino del 1501, nella quale è indicata, per la prima volta nella storia, Fortaleza (l'originale è conservato presso la Biblioteca Estense di Modena); i Lions offrono al sindaco il poster con l'immagine del monumento che Montese ha dedicato alla Feb; seguono due foto ricordo.



## O "Pacto" baseia-se na história

Sugestiva cerimônia pela assinatura do Pacto de Amizade entre as cidades de Montese e Fortaleza. A assinatura do ato aconteceu na sala das representações do município em Fortaleza capital do Estado do Ceará. Compareram muitas autoridades. Após a execução dos hinos dos dois países por parte da Banda Musical Juvenil Luiza Tâvora e, após os discurso do prefeito de Montese, Luciano Mazza, e do prefeito de Fortaleza Juraci Magalhães, os dois prefeitos assinaram a ratificação ao acordo de cooperação em muitas atividades da vida civil das duas comunidades. Tanto Luciano Mazza como Juraci Magalhães lembraram o sacrifício dos soldados da Força Expedicionária Brasileira (FEB) para a libertação da cidade de Montese no

decorrer da segunda guerra mundial. "É na base destes acontecimentos históricos, foi sublinhado, antes que nas ligações com as instituições, que se funda a consciência comum dos nossos Paises.

A cerimônia continuou com uma visita ao paço municipal de Fortaleza e uma festa de confraternização.



INCONTRI CON LE AUTORITA' DELLA IV SER E DELLA 10<sup>a</sup> REGIONE MILITARE

# "Siete i benvenuti nel bairro Montese"

È stato un momento di festa l'incontro della delegazione montesina con le autorità nella sede della segreteria esecutiva regionale IV Ser. Il segretario dott. Marcos Alves ha accolto con entusiasmo la comitiva guidata dal sindaco Mazza, il vereador Narcilio Andrade, Raimundo Nonato Ximenez e a Ricci Luciano consigliere dello Scaip. Salutando gli ospiti, ha auspicato di poterli avere ancora, in futuro, nel quartiere Montese in Fortaleza. I Montesini e il maggiore Elza Cansanção sono poi stati ricevuti dal capo di stato maggiore della 10<sup>a</sup> regione militare e dal col. Theophilo. Sono poi stati ospiti del dott. José Newton Lopes de Freitas, presidente dell'Associazione delle banche dello stato del Cearà (Arance), in una esclusiva serata di gala presso il Club Nautico Atletico, alla quale hanno partecipato numerose autorità politiche ed economiche di Fortaleza.

## Vocês são benvindos ao bairro de Montese

Foi um momento de alegria o encontro entre a delegação Montesina Italia e as autoridades municipais de Fortaleza na sede da IV Secretaria Executiva Regional (IV SER). O Secretario da IV SER, Dr. Marcos, acolheu com entusiasmo a comitiva dirigida pelo prefeito de Montese - Italia , Luciano Mazza, o vereador Narcilio Andrade, o Dr. Nonato Ximenes fundador do bairro de Montese e do Sr. Luciano Ricci conselheiro do SCAIP.

Na saudação aos hóspedes, o Dr. Marcos, desejou a todos um breve regresso à cidade de Fortaleza A delegação da cidade Montese (Italia) foi depois conduzida pela Major Elza Cansanção Medeiros (a primeira enfermeira brasileira a atuar profisionalmente nas frentes de combate na Italia) a presença do Chefe do Estado Maior da 10<sup>a</sup> Região Militar. Em seguida a delegação visitou o quartel do 10<sup>a</sup>GAC onde foi recepcionada pelo amigo Coronel Theóphilo comandante daquela corporação.

Concluindo sua visita a Fortaleza o Prefeito de Montese (Italia) e sua comitiva, foram recepcionados pelo Dr. José Newton Lopes de Freitas, presidente da Associação dos Bancos do Estado do Ceará em jantar festivo realizado no Club Nautico Atletico Cearense com a presença de numerosas autoridades locais.



### Il Consigliere comunale Narcilio Andrade

È un amico di Montese italiana e il maggiore rappresentante del quartiere Montese di Fortaleza. È stato lui, sollecitato da Luciano Ricci ad aprire la strada per arrivare alla firma del Patto di amicizia tra le due "Montese". Il primo atto fu firmato da lui stesso in rappresentanza del sindaco Juracy Magalhães, il secondo, portando alla firma del documento lo stesso sindaco di Fortaleza. In Brasile è periodo di elezioni, ci auguriamo che il vereador Narcilio sia scelto ancora una volta dai cittadini di Fortaleza a rappresentare in seno alla Camera municipale il Bairro di Montese.

### Vereador

### Narcilio Andrade

È um amigo da Montese italiana e o maior representante de bairro Montese em Fortaleza. Foi ele, solicitado pelo nosso Luciano Ricci, a criar as condições para a assinatura do Pacto de Amizade entre as duas "Montese". O primeiro assinado por ele mesmo, representando o prefeito de Fortaleza, Dr. Juracy Magalhães, o segundo levando ao próprio para confirmação da assinatura do Pacto.

No Brasil é período pré-eleitoral, torcemos para que o Vereador Narcilio seja reeleito para representar uma vez mais o bairro Montese na Câmara Municipal de Fortaleza. Se assim não acontecer, os jogos políticos são inescrutáveis, permanecemos gratos ao amigo mas, conhecendo sua capacidade política e sua grande simpatia humana, estamos certos que logo o encontraremos novamente como representante de prestigiosos organismos públicos.

**COMMOSSO INCONTRO DEI MONTESINI CON GLI EX COMBATTENTI ALLA SEDE DELLA FEB**

# **Mazza: "Si sacrificaron per la nostra libertà"**

Calorosa accoglienza alla delegazione di Montese (Italia) dagli ex combattenti della Forze di Spedizione Brasiliana. L'incontro è avvenuto nella sede dell'associazione presieduta da Benedito Barros. La cerimonia è stata toccante. Erano presenti una ventina di ex combattenti della Feb che vivono a Fortaleza. Il sindaco Luciano, porgendo il saluto, ha ricordato il sacrificio sopportato dai soldati venuti dal Brasile per liberare Montese dall'occupazione tedesca.

"Quei giovani - ha ricordato Mazza - lasciarono la loro Patria, le loro case, i loro affetti, per andare a combattere una guerra che non era la loro, in una terra che non era la loro, sacrificandosi eroicamente per l'ideale della Libertà".



Raimundo Di Castro Sobrino che combatterono in Montese. Ha preso parte all'incontro anche il maggiore Elza Consacra venuta per l'occasione da Rio de Janeiro.

Nella foto, il sindaco Mazza saluta il presidente Barros.

## **"Sacrificaram-se pela nossa liberdade"**

Calorosa foi a acolhida à delegação de Montese (Italia) pelos ex-combatentes da Força Expedicionaria Brasileira. O encontro aconteceu na sede da Associação presidida por Benedito Barros.

A cerimônia foi tocante. Estavam presente aproximadamente 20 ex-combatentes da FEB que residem em Fortaleza.

O prefeito Luciano Mazza durante sua saudação lembrou o sacrifício dos soldados que vieram do Brasil para libertar Montese da ocupação Alemã.

"Aqueles jovens - lembrou Mazza - deixaram sua Patria, suas casas, seus amores, para combater numa guerra que não era deles, em uma terra que também não era deles, sacrificando-se heroicamente pelo ideal da liberdade".

Todos os ex combatentes tinham histórias de guerra vividas sobre nossas montanhas para contar.

Começando pelo tipografo Francisco Reis que preparou um calendario do ano 2000 com toda a historia da FEB empenhada na campanha da Italia durante o segundo guerra mundial. O coronel Antônio de Andrade Poti que comandava o 3º Pelotão da 7º Companhia do 6º Regimento de Infantaria e participou da conquista de Monte Buffone. Umbelino Alves, Paulo Mota e Raimundo de Castro Sobrinho, que combateram em Montese, também participaram do encontro junto a major Elsa Consanção vinda para a ocasião do Rio de Janeiro.



## **Alla conquista di Monte Buffone c'ero anch'io**

Il col. Antonio de Andrade Poti ricorda la terribile battaglia del Monte Buffone. "Il pomeriggio del 14 aprile 1945 la mia compagnia fu inviata a combattere Monte Buffone. Il mio plotone era composto da 42 uomini: quando arrivammo sulla vetta, ne avevo ancora dieci. Gli altri erano morti o feriti. Io rimasi ferito lassù il 17 aprile. In tre giorni scoppiarono 6200 granate".

***Eu tambem estava na conquista de Monte Buffone***

O Coronel Antonio de Andrade Poti recorda a terrível batalha de Monte Buffone.

"No tarde do dia 14 de Abril de 1945 minha companhia foi designada para combater em Monte Buffone. Meu pelotão era composto de 42 homens: quando chegamos no alto da montanha já estávamos reduzidos a menos de dez. Os outros estavam mortos ou feridos. Eu também fui ferido em 17 de abril. Em tres dias foram deflagradas 6200 granadas.



## PATTO DI AMICIZIA

# "Un rapporto permanente di cooperazione"

### RICORDATO

che Montese è stato il primo Comune italiano interamente liberato il 14 aprile 1945 dalle truppe del Corpo di Spedizione Brasiliano operanti in Italia, e che è ancora oggi vivo nei cittadini di Montese il ricordo del coraggioso ed eroico sacrificio dei soldati brasiliani;

### PRESO ATTO

che da quel momento i rapporti di amicizia e di riconoscenza tra i cittadini di Montese e quelli brasiliani si sono sempre più rafforzati fino a giungere a dedicare loro una piazza e un monumento;

### RICONOSCIUTO

che il Museo storico di Montese è il primo in Italia ad avere dedicato una sala al Corpo di Spedizione Brasiliana (F.E.B.);

### VISTO

che a seguito dei contatti tra il Comune di Montese e la Città di Fortaleza è emerso un forte e reciproco interesse a stringere rapporti fra le rispettive Amministrazioni;

### RITENUTO

di dover allacciare un rapporto permanente di cooperazione nella forma del PATTO DI AMICIZIA che rappresenti uno stimolo per tutti i settori che formano il tessuto civile, sociale ed economico delle rispettive comunità;

### AUSPICATO

che il Patto di Amicizia possa divenire un fatto dia-

mico e concreto fino ad essere elemento di vita dei Comuni stessi;

il Municipio di Fortaleza, attraverso il bairro Montese, e il Comune di Montese

### SI IMPEGNANO



Firma del Patto di amicizia a Montese il 14 aprile 1999



Firma del Patto di amicizia a Montese il 14 aprile 1999

vengono perseguiti con piena e reciproca soddisfazione, nell'ambito degli eccellenti rapporti tra Italia e Brasile.

Questo Patto, che entrerà in vigore alla data delle firme, è redatto in lingua italiana e portoghese, ed entrambe sono parimenti valide.

Montese, 11 aprile 1999

IL VEREADOR  
Raimundo Narcilio de Andrade

IL SINDACO  
Luciano Mazza

## **PACTO DE AMIZADE**

# **“Relação permanente de cooperação”**

### **LEMBRADO**

*Que a Comune de Montese foi a primeira cidade italiana inteiramente libertada, no dia 14 de Abril de 1945, graças aos soldados da FEB na Itália, e que ainda hoje recordam os habitantes de Montese a coragem e o heróico sacrifício dos soldados brasileiros;*

### **CONSTATADO**

*Que desde aquele momento as relações de amizade e de gratidão entre os habitantes de Montese e os brasileiros consolidaram-se cada vez mais, até chegar a dedicar-lhes uma praça e um monumento;*

### **RECONHECIDO**

*Que o Museu Histórico de Montese o primeiro na Itália que dedica uma sala a FEB;*

### **VISTO**

*Que depois dos contatos entre a Comune de Montese e o Município de Fortaleza verificou-se um forte e recíproco interesse em estabelecer relações entre as duas Administrações;*

### **ACERTADO**

*Que é necessário instaurar uma relação permanente de cooperação na forma do PACTO DE AMIZADE, que representará uma motivação para todos os setores, civil, social e econômico das duas Comunidades;*

### **DESEJADO**

*Que o Pacto de Amizade possa ser um fato dinâmico e*

*concreto até chegar a ser um elemento de vida das duas Comunidades;*

### **EMPENHAM-SE**

- em fortalecer as relações entre respectivas administrações através do intercâmbio de informações, documentos e experiências de interesses comuns;*

- aprofundar em particular o conhecimento das respectivas raízes culturais, através da pesquisa histórica e o envolvimento das escolas dos Municípios;*

- estimular intercâmbio no campo da instrução, do desenvolvimento social e cultural, da economia e da tecnologia.*

*As modalidades de atuação dos citados empenhos serão concordadas e periodicamente reexaminadas para assegurar que os objetivos do presente ato sejam perseguidos com plena e reciproca satisfação, no âmbito das excelentes relações entre Italia e Brasil*



*Firma del Patto di amicizia a Fortaleza il 19 aprile 2000*



*Firma del Patto di amicizia a Fortaleza il 19 aprile 2000*

*O Pacto vigorará a partir da data das assinaturas e será redigido em língua italiana e portuguesa, e ambas serão plenamente válidas.*

*Fortaleza, 19 de abril de 2000*

*O PREFEITO DE FORTALEZA O PREFEITO DE MONTESE*

*Juraci Magalhães*

*Luciano Mazza*

IL BRASILE NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

# la Feb combatte sul suolo italiano

Il Brasile ha partecipato alla seconda guerra mondiale con una divisione di fanteria, la Força Expedicionaria Brasileira (Feb), e una minima forza aerea. Le sue truppe hanno combattuto soltanto in Italia, sull'Appennino Tosco Emiliano.

I successi più significativi conseguiti sono stati la conquista di Monte Castello nel territorio bolognese di Gaggio Montano, la liberazione di Montese e la cattura, tra Collecchio e Fornovo nel Parmense, della 148<sup>a</sup> divisione tedesca.

Il più alto numero di perdite le ha subite a Montese e a Monte Castello.

La Feb era comandata dal generale Joao Baptista Mascarenhas de Moraes e fu aggregata al IV corpo d'Armata (generale Crittenberger) della 5<sup>a</sup> armata americana comandata dal generale Mark W. Clark. Contava 25.334 uomini, dei quali 15.069 presero parte attiva ai combattimenti. Giunse in Italia il 16 luglio 1944.

Dopo aver occupato alcune località nella zona di Camaiore, ai brasiliani, il cui ruolo iniziale era di forza ausiliaria o d'appoggio, nel novembre venne assegnata un nuovo settore di guerra: la valle del Reno, trovandosi così in prima linea.

Monte Castello resistette a quattro attacchi delle forze alleate. Fu conquistato dai brasiliani il 21 febbraio 1945. Il giorno precedente, gli uomini della 10<sup>a</sup> divisione da montagna Usa, avevano cacciato i tedeschi dal vicino e più importante Monte Belvedere. Preso il crinale, gli alleati arrestarono l'avanzata. Dalla vetta di quelle altezze controllavano parte della vallata del fiume Reno e parte di quella del Panaro. La vicina Montese, le cui attigue montagne del Montello, a nord, degradano velocemente verso la pianura con le città di Modena e di Bologna, era in mano dei tedeschi.

L'attacco a questo centro, ormai paese fantasma a causa dello sfollamento, avvenne il 14 aprile. All'alba di quel giorno iniziarono intensi cannoneggiamenti. Era il preludio all'attacco che iniziò alle 13,30. Dopo meno di due ore di accesa battaglia i soldati brasiliani entrarono in Montese paese. L'obiettivo a quel punto restava la conquista delle contigue altezze a nord: Monte Buffone e Montello. Seguirono altri tre giorni di lotta, con decine di morti da ambo le parti.

Nella notte fra il 18 e il 19 i tedeschi si ritirarono. La vetta di Monte Buffone rimase terra di nessuno, e il Montello non fu mai conquistato dagli alleati.

Il 21 aprile gli uomini della Feb raggiunsero



14 aprile 1945: preludio all'attacco a Montese

Zocca e proseguirono per Vignola, Maranello, Sassuolo, Scandiano e Montecchio. Si spinsero fino alle colline parmensi a ridosso della pianura Padana. Qui, dal 26 al 30 aprile, tra Collecchio e Fornovo, sbarrarono la strada a reparti tedeschi della 148<sup>a</sup> divisione che, attaccata sui fianchi da partigiani, scendeva i monti diretta a nord. Con le truppe si consegnarono il generale Otto Fretter Pico, comandante della 148<sup>a</sup> divisione germanica e il generale Mario Carloni, comandante della divisione Italia della R.S.I. In rapida marcia la Feb proseguì per Piacenza e Alessandria. Alcuni gruppi raggiunsero il confine francese.

Al termine dei 239 giorni di campagna in Italia, le truppe brasiliane accusarono 465 morti, 2.722 feriti, 35 prigionieri e 16 dispersi; catturarono 20.573 uomini, fra i quali 2 generali, 892 ufficiali e 19.679 uomini di truppa.

Montese fu il comune della provincia di Modena più devastato dalla guerra: 833 le case distrutte su 1.121, 189 i civili morti e oltre 700 fra feriti e mutilati dallo scoppio di mine o di altri ordigni bellici.

"Montese - come scrisse Egídio, Squeff su il Globo - . Nessuna casa è rimasta intatta. È un paese deserto, pieno di rovine. Nelle case distrutte, le macchie di sangue testimoniano la violenza della battaglia... Carri armati distrutti, pareti cadute, una bomba d'aereo inesplosa, monti di macerie nelle vie, silenzio di uomini stanchi: questa è Montese. La sua torre è semidistrutta, il cimitero è danneggiato. Ho cercato di incontrare qualche abitante, ma invano. Ho visto solo porte scassate, letti vuoti, camere in disordine".

## I numeri della Feb

La Divisione di fanteria (Feb) era composta da 25.334 soldati di cui 15.069 parteciparono ai combattimenti.

Durante la campagna d'Italia subì 465 morti (13 ufficiali, 444 soldati, 8 ufficiali Feb), 2.722 feriti e 35 prigionieri.

### Vittorie:

Camaiore, Monte Prano, Monte Castello, Castelnuovo, Montese, Zocca, Collecchio, Fornovo.

### Divisioni contro le quali la Feb combatté in Italia:

#### Germaniche:

42<sup>a</sup> Divisione leggera  
232<sup>a</sup> Divisione di fanteria  
94<sup>a</sup> Divisione di fanteria  
114<sup>a</sup> Divisione leggera  
29<sup>a</sup> Divisione motorizzata  
334<sup>a</sup> Divisione di fanteria  
305<sup>a</sup> Divisione di fanteria  
90<sup>a</sup> Divisione motorizzata  
148<sup>a</sup> Divisione di fanteria

#### Italiane:

Divisione Italia  
Divisione Monte Rosa  
Divisione San Marco





# Montese ricorda il Brasile con strade e monumenti

Il giornalista Amos Zezmer ha scritto sulla rivista brasiliana *Manchete* del 6 maggio 1995 che Montese è la sola cittadina del mondo ad aver ricordato il Brasile con più cose. In effetti, questo centro dell'Appennino modenese ha dedicato al vasto Paese sudamericano una piazza, che si trova lungo la via Augusto Righi, un giardino che si trova lungo la via Panoramica Bassa e un monumento. La popolazione è molto legata al Brasile ove, in passato, sono emigrati nostri montanari in cerca di lavoro e diversi l'hanno scelto come seconda patria. Da decenni, sono numerosi i reduci e loro familiari che dal Brasile si recano a Montese a visitare i luoghi ove combatterono. Fra le autorità, nel 1987 venne il generale Paulo Campos Riva, ministro delle forze armate, e il 14 aprile 1995 il gen. Zenildo De Lucena, ministro delle forze armate, il quale inaugurò il monumento dedicato ai Pracinhas, realizzato dal Lions Club Montese Appennino Est (presidente Maria Barbieri), opera dello scultore Italo Bortolotti.

*Nelle foto, il monumento alla Feb, cartelli di "Piazza Brasile" e di "Largo Brasile"; il dipinto di Montese opera della pittrice montesina Marisa Mecagni, esposto a Fortalza nella sede della IV Ser.*

## A cidade de Montese lembra o Brasil com ruas e monumentos

O reporter Amos Zezmer escreveu na revista brasileira *Manchete do dia 6 de Maio de 1995*, que Montese é a única cidade do mundo que lembra o Brasil de muitas maneiras. Realmente, este centro do Appennino Modenese, dedicou ao grande país sul americano uma praça, que se encontra ao lado da rua "Augusto Righi", um jardim que se encontra ao lado da rua "Panoramica bassa", e um monumento.

O povo de Montese é muito ligado ao Brasil. Daqui, nos anos passados, imigraram seus habitantes à procura de trabalho e, muitos deles escolheram o Brasil como segunda Patria. Logo depois do fim da guerra, numerosos ex-pracinhas e seus familiares visitaram os lugares onde combateram, inclusive muitas autoridades. Em 1987 chegou em visita o general Paulo Campos Riva, na época Ministro das Forças Armadas. No dia 14 de Abril de 1995 tivemos a presença do general Zenildo de Lucena, no cargo de Ministro das Forças Armadas, que inaugurou o monumento dedicado aos Pracinhas, realizado pelo "Lions club Montese - Appennino est" (Presidente signora Maria Barbieri), obra do escultor Italo Bortolotti.



*Na foto acima, o monumento da FEB em Montese, os indicadores da "Piazza Brasile" e "Largo Brasile"; a pintura de Montese, obra da artista plástica Marisa Mecagni exposto na sede da IV SER em Fortaleza.*

## Dall'Appennino a Fortaleza per la firma del Patto di Amicizia



Ventitré Montesini (foto) lo scorso aprile si sono recati a Fortaleza per assistere alla firma del Patto di amicizia. La delegazione del Comune era composta da: Luciano Mazza (Sindaco), Mario Betti (Vice Sindaco), Valeriano Tonelli (Assessore), Graziella Giusti (Consigliere) e Anselmo Ugguggioni (Consigliere).

Questi gli aggregati: Federica Badiali, Walter Bellisi, Romano Bernardoni, Remo Bertarini, Rino Borelli, Giovannino Coralli, Amaldo Giacomelli, Luca Mazzetti, Fausto Messori, Romolo Nichelini, Paolo Monari, Federica Porta, Luciana Salusti, Carla Savigni, Giovanni Sulla, Claudio Stefanini, Angelo Zaccaria, Rita Zanni.

**VIBRObloc**  
STRUTTURE IN LEGNO  
LAMELLARE E MASSICCIO  
Tel. e Fax 059/98.20.92  
v. Padule - Montese (MO)

**La Pineta**  
di Stefanini Marco e C. s.n.c.  
**AGENZIA D'AFFARI  
IMMOBILIARE**  
Piazza Repubblica, 41 - 41055 Montese  
Tel. 059 981872  
Pratiche automobilistiche - Affitti  
Cattolica Assicurazioni

**2V**  
costruzioni generali  
Giorgio Mattioli  
Direttore tecnico  
Piazza Repubblica 38  
41055 MONTESE (MO)  
Tel. 059 / 980286 - 981413 - Fax 981412

## IN TOURNÉE IN ITALIA PER TRENTA GIORNI Fiesta al ritmo della Banda Tavora

Il 6, 7 e 8 ottobre la Banda musical juvenil Luiza Tavora di Fortaleza è stata ospite di Montese e ha offerto ai cittadini pregiate esibizioni. Diretta dal maestro Costa Holanda, la Banda, che fa parte del Centro educacional da Juventude Pe Joao Piamarta della capitale del Cearà, è venuta in Europa in occasione della sua consueta tournée che si svolge con cadenza triennale. Si è esibita nel bresciano, in Trentino, a Roma e, nel modenese, oltre a Montese, nella città di Mirandola. La Banda Tavora, si è esibita a Montese altre volte in passato.

È formata da 58 ragazzi di età compresa tra i 12 e i 18 anni e l'accompagnano dieci ballerini. Sia i suonatori che i ballerini frequentano la scuola di formazione alla musica, uno dei rami in cui si articola la poliedrica attività di formazione professionale dei Piamartini di Brescia. Dalle favelas a un'orchestra stabile: la strada dell'emancipazione sociale passa anche per la musica.

### Festa no ritmo da Banda Musical Luiza Tavora

Nos dias 6, 7, 8 de Outubro a Banda Musical Juvenil Luiza Tavora do Centro Educacional da Juventude Pe João Piamarta fundada no ano 1972 pelo Padre Luiz Rebuffini foi hospedada em Montese e ofereceu aos cidadões e aos meninos das escolas de Montese belas exibições.

Dirigida pelo Maestro Prof. Costa Holanda, a banda veio a Europa numa das suas tournées trianuais. Apresentou seu repertório musical na região de Brescia, no Trentino, em Roma, na região de Modena que além de Montese incluiu a cidade de Mirandola.

A Banda Luiza Tavora que apresentou suas músicas outras vezes em Montese, é composta por 58 meninos com idade de 12 a 18 anos. Eles cursam a escola de formação musical, uma das atividades nas quais articula-se, a multidisciplinar atividade de formação profissional do Padre Luiz Rebuffini.

"Da "favela" até uma orquestra: o caminho de emancipação social passa também através da música"

## Giovani di Fortaleza a Montese

Dopo la partecipazione al Giubileo dei giovani a Roma, il 23 agosto scorso, undici ragazzi del quartiere Montese di Fortaleza sono venuti a conoscere la Montese italiana che ha dato il nome al loro "bairro". Sono stati ricevuti dalle autorità e hanno visitato il museo storico, il monumento alla Feb e la parrocchia. Si sono recati a Maranello dove hanno fatto visita al museo della Ferrari e salutato il parroco don Alberto Bernardoni, il quale ha suonato le campane a distesa, con lo stesso motivo utilizzato in occasione delle vittorie delle macchine del Cavallino rampante. Questi gli undici giovani venuti a Montese: Adriano José Gadelha De Freitas, Alyne Valentin Muniz, José Vander Lima Andrade, Julislane Gomes Barbosa Moreira, vocalista do Grupo Musical Filhos de David della parrocchia di Nostra Signora di Nazaret, con la sua piccola Anna Carolina di due anni e la madre Maria Helena Gomes Barbosa, Francisca Kátia De Sousa Silva, Francisco Luciano Vasconcelos Pio Jr, Francisco Kened Pereira Barros, Liana Garcia Lima, Ludmilla Garcia Lima.

## Scambio di messaggi tra le chiese di Montese e Fortaleza



Scambio di messaggi augurali e di saluti il 6 agosto e ancora il 12 ottobre scorsi tra il parroco di Montese (Italia), don Bruno Caffagni, e padre Severino Guedes della parrocchia Nostra Signora Aparecida in Fortaleza. Entrambi i messaggi sono stati letti durante le funzioni religiose che contemporaneamente si sono svolte nelle due località. A Montese si festeggiava la B. V. della Neve. Per l'occasione, nella chiesa era stata esposta la bandiera del Brasile accanto al simbolo del Giubileo. Il 12 ottobre, nel quartiere Montese di Fortaleza ricorreva la festa di Nostra Signora Aparecida.

Nella foto, autorità di Montese col parroco don Bruno Caffagni; nel riquadro, padre Guedes.

## Troca de Mensagens entre as paróquias de Montese na Itália e do bairro de Montese no Brasil

Houve troca de mensagens augurais e de parabéns no dia 6 de agosto e ainda no dia 12 de outubro entre o vigário de Montese (Italia) Padre Bruno Caffagni e Padre Severino Guedes vigário da paróquia Nossa Senhora da Aparecida no Bairro Montese em Fortaleza. As mensagens foram lidas no decorrer das funções religiosas que, contemporaneamente foram realizadas nas duas localidades. Em Montese (Italia) comemorava-se Nossa Senhora das Neves. Na ocasião na igreja foi hasteada a bandeira do Brasil, juntamente com a do Jubileu. No dia 12 de outubro, no Bairro Montese de Fortaleza, acontecia a festa de Nossa Senhora Aparecida.

Na foto, autoridades de Montese com o vigário Padre Caffagni; no espaço menor o Padre Guedes.

## Jovens de Fortaleza visitam a cidade de Montese

Após a participação no Jubileu dos jovens em Roma, no dia 23 de Agosto onze jovens do bairro de Montese de Fortaleza vieram conhecer a Montese italiana que deu o nome à seu bairro. Foram acolhidos pelas autoridades locais e visitaram o museu histórico, o monumento da FEB, a igreja paroquial e o padre Bruno Caffagni. Foram em Maranello onde visitaram o museu da "Ferrari" e parabenizaram o vigário Padre Alberto Bernardoni que mandou tocar os sinos como é costume fazer quando a "Ferrari" ganha na Formula Um. Estes são os nomes dos onze jovens brasilienses: Adriano José Gadelha De Freitas, Alyne Valentin Muniz, José Vander Lima Andrade, Julislane Gomes Barbosa Moreira (vocalista do Grupo Musical Filhos de David de Nossa Senhora de Nazaret, com sua pequena Anna Carolina de 2 anos e sua mãe Maria Helena Gomes Barbosa), Francisca Kátia De Sousa Silva, Francisco Luciano Vasconcelos Pio Jr, Francisco Kened Pereira Barros, Liana Garcia Lima, Ludmilla Garcia Lima.

## **Luciano Ricci, consigliere dello Scaip**

Il Patto di amicizia ha avuto un favorevole epilogo anche grazie al lavoro di promozione condotto dal sig. Luciano Ricci verso le autorità di Fortaleza e di Montese. Egli ha organizzato, fra l'altro, gli incontri dei rappresentanti delle due realtà in aprile del 1999 e in aprile del 2000, che hanno portato a concretizzare un'idea di cui si parlava da almeno due decenni. Originario di Genova, Ricci si è trasferito a Brescia nel 1943. Ha lavorato nella fabbrica di autocarri OM (attuale Iveco) e negli anni Sessanta divenne responsabile del settore acquisti della ditta OM di Suzzara, e quindi dirigente responsabile acquisti della "Fiat Diesel do Brasil", antica Fnm (Fabbrica Nacional de Motores) a Rio de Janeiro. Ora, pensionato, è consigliere del "Servizio collaborazione assistenza internazionale Piamartino" (Scaip) e responsabile per la elaborazione e accompagnamento dei progetti cofinanziati dalla Cee e dal Ministero degli affari esteri in favore dei paesi in via di sviluppo.



### **Luciano Ricci, conselheiro do SCAIP**

O Pacto de Amizade temido seu favoravel epilogo tambem graças ao trabalho de promoção conduzido pelo sr. Luciano Ricci para com as autoridades de Fortaleza e de Montese. O sr. Ricci organizou o encontro dos representantes de Fortaleza em Montese em abril de 1999 e o encontro dos representantes de Montese em Fortaleza em abril de 2000. Originário de Genova, capital da região da Liguria na Itália, transferiu-se para Brescia, uma das cidades mais industrializadas da região da Lombardia, no ano de 1943, em plena segunda guerra mundial. Começou a trabalhar com 14 anos de idade, na fábrica de caminhões OM (atualmente IVECO). Foi responsável pelo setor de compra da fábrica OM de Suzzara, cidade nos arredores de Mantova, nos anos 60. Foi diretor de compras na fábrica FIAT Diesel do Brasil, antiga e querida FNM, (Fábrica Nacional de Motores) no Rio de Janeiro. Atualmente, aposentado, é conselheiro do Serviço de Colaboração e Assistência Internacional Piamartino (SCAIP) e responsável pela elaboração e acompanhamento dos projetos co-financiados pela C. E. E. e pelo Ministerio do Exterior em favor dos países em fase de desenvolvimento.

## **II CENTRO EDUCACIONAL DA JOVENTUDE PADRE PIAMARTA Una famiglia con 5000 ragazzi**



Le autorità di Montese e il gruppo di cittadini che hanno partecipato alle manifestazioni della firma del Patto di amicizia a Fortaleza hanno visitato le opere a favore della gioventù emarginata creata dai Padri Piamartini di Brescia. Senza togliere meriti a nessuno, è spiccata imponente l'opera di Padre Luigi Rebuffini, religioso che da 43 anni lavora a favore della emancipazione dei giovani poveri assicurando loro pari opportunità rispetto a quelli più fortunati.

Cinquemila sono i giovani che gravitano intorno alle iniziative di questo sacerdote che nel 1972 fondò il "Centro Educacional da Juventude Padre João Piamarta": 1.000 interni (di cui 250 bambine), 3.000 semi interni (ragazzi e ragazze) che frequentano le scuole, 1.500 che ricevono ogni giorno a domicilio un pasto caldo (bimbi e bimbe). A tutti viene garantito lo studio primario (elementare e medie) e lo studio di secondo grado professionalizzante. Al termine di undici anni di studio, dal Centro escono infermieri, informatici, meccanici, disegnatori, panificatori, zootecnici, vivaisti e musicisti. Nel 2001 il numero di assistiti aumenterà poiché si aggiungeranno i 500 ragazzi della scuola agro-zootecnica di Limoeiro do Norte, i 200 della scuola agro-zootecnica di Beberibe e i 200 della scuola ovino-caprina coltura di Pacoti.

È una iniziativa, questa, che merita di essere incoraggiata e aiutata attraverso le adozioni a distanza o con donazioni dirette, sapendo che ogni lira donata serve ad aiutare un bimbo cui la sorte, e certe sfortunate sociali, hanno relegato tra gli ultimi della terra.

### **Uma família com 5000 meninos**

As autoridades de Montese e o grupo de cidadães que participaram das manifestações por ocasião da assinatura do Pacto de Amizade em Fortaleza, tiveram a oportunidade de visitar as obras em favor da juventude marginalizada criadas pelos padres piamartinos de Brescia.

*Sem tirar o mérito de ninguém, distingui-se de forma imponente a obra do Padre Luis Rebuffini que há 43 anos trabalha em favor da emancipação dos jovens carentes assegurando-lhes oportunidades iguais àquelas dos mais afortunados. 5.500 são os jovens que giram diretamente dentro das iniciativas do Pe Luiz, o qual no ano de 1972 fundou o Centro Educacional da Juventude Pe João Piamarta, com sede na Av. Aguanambi; 1.000 internos, dos quais 250 meninas e 3.000 semi-internos (moças e rapazes) que freqüentam as escolas; 1.500 que recebem todos os dias uma refeição completa (meninos e meninas).*

*A todos é assegurado o ensino de 1º grau completo bem como o ensino profissionalizante de nível medio.*

*Ao completarem 11 anos de estudos escolares os jovens estão habilitados nos cursos de: enfermagem, informática, mecânica, desenho técnico, panificação, hotelaria, eletricidade, eletrônica, agro-pecuária, jardinagem e música.*

*Se preve para o ano de 2001 um crescimento substancial no oferecimento de vagas, considerando o funcionamento da escola agro-pecuária da chapada do Apodi no município de Limoeiro do Norte com aproximadamente 500 alunos, da escola agro-pecuária de Beberibe com aproximadamente 200 alunos e dos cursos de cultura de ovino e caprino na Fazenda Escola de Pacoti Riachão.*

*Esta é uma iniciativa que merece ser encorajada e ajudada mediante adoções a distância ou por meio de doações diretas, sabendo que cada contribuição servirá para ajudar uma criança a superar a triste realidade atual que a torna relegada entre os seres mais pobres da terra.*

*Por sua atuação incansável em benefício da criança carente, Padre Luiz Rebuffini foi agraciado com o troféu Sereia de Ouro, honraria concedida pelo grupo Edson Queiroz.*

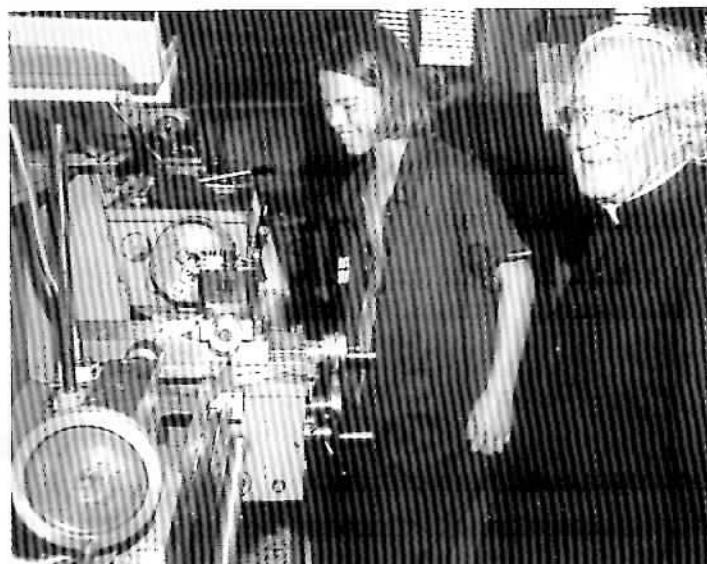
# L'attività di Padre Rebuffini è anche trovare soluzioni innovative per accompagnare lo sviluppo tecnologico europeo

L'attività di Padre Luigi Rebuffini non si ferma alla educazione, scolarizzazione e formazione professionale dei giovani per permettere loro un inserimento dignitoso nel mondo del lavoro. È una costante preoccupazione accompagnare lo sviluppo tecnologico europeo e adottare in loco le soluzioni innovative. Due sono le iniziative, sia pur diverse tra loro, che entro poco tempo daranno i loro frutti.

La prima in campo zootecnico, in collaborazione con l'istituto Agronomico d'oltre mare di Firenze, la creazione di una nuova razza bovina ottenuta attraverso l'incrocio tra il bovino Nellone (zebuino di origine indiana) rustico e resistente al clima locale e il Chianino italiano. Tra due anni le aziende aerotecniche del Centro Educacional potranno avere il nuovo animale che sarà chiamato Chianone. Unirà alla rusticità del bovino locale una maggiore massa muscolare con un aumento di peso, a parità di tempo e di alimentazione, di circa il 30 per cento.

La seconda iniziativa, in campo meccanico avanzato, sarà l'instaurazione di corsi specialistici su macchine a controllo numerico. Grazie a un cofinanziamento della Cee a seguito di un progetto del sig. Luciano Ricci, Padre Luigi ha acquistato le macchine e le attrezature per un laboratorio macchine utensili: tornio più centro di lavoro a controllo numerico computerizzato, un laboratorio multimediale, un laboratorio Cad. Cam, e un laboratorio Cim - Factory automation laboratory, Educacional Cim.

Con queste attrezature, a livello europeo, i ragazzi del Centro potranno specializzarsi in: gestione delle lavorazioni su macchine a controllo numerico con robot cartesiano progettazione tecnica,



conduzione di un reparto di lavorazione partendo dalla gestione di magazzino, gestione della linea di lavorazione, gestione del prodotto finito.

L'iniziativa ha destato a Fortaleza grande interesse della Scuola tecnica federale del Cearà e della segreteria del lavoro e dell'azione sociale del sistema nazionale di impiego (Sine/Ce).

Nelle foto, Padre Luigi con un allievo della Centro; sotto, esemplari di Chianore, la nuova razza bovina ottenuta dall'incrocio tra il Nellore e il Chianino italiano.

## A atividade do Padre Luiz Rebuffini é também adotar soluções inovadoras para acompanhar o desenvolvimento tecnológico europeu

A atividade do Padre Luiz Rebuffini não se resume somente a educação, escolarização e formação profissional dos jovens para lhes permitir uma inserção digna no mundo do trabalho. É sua constante preocupação acompanhar o desenvolvimento tecnológico europeu e adotar "in loco" as soluções inovadoras. Duas são as iniciativas, diferentes entre si, que dentro de pouco tempo apresentarão seus resultados.

A primeira no campo pecuário (em colaboração com o "Istituto Agronomico d'oltre mare" de Florença), a criação de uma nova raça bovina obtida através do cruzamento da raça

Nellore (zebuíno de origem indiana), rústico e resistente ao clima local, e o Chianino italiano. Em dois anos a fazenda-escola agropecuária do Centro Educacional produzira o novo animal que sera chamado "Chianore".

A nova raça resultara da união da rusticidade do bovino local com uma maior massa muscular e um aumento de peso percentual de 30% na paridade de tempo e alimentação aos bovinos atuais.

A segunda, no campo da mecânica avançada, será a instalação de cursos de especialização com máquinas a controle numérico. Graças a colaboração financeira da Comunidade Económica Europeia de um projeto elaborado pelo Sr.. Luciano Ricci, o Padre Luiz adquiriu as máquinas e os equipamentos para um laboratório de máquinas operatrizes: (torno), acompanhado de um Centro de trabalho a controle numérico computerizado; laboratório multimedial; um laboratório Cad-Cam; um laboratório Cim (Factory automation laboratory educational Cim). Com esse equipamento de primeiro mundo os jovens alunos do Centro Educacional poderão especializar-se na gerência de usinagem em máquinas a controle numérico; na elaboração de programas com robot cartesiano; desenhos técnicos; gerenciamento de setor produtivo, iniciando do controle do armazém; gerenciamento do setor de usinagem e coordenação do produto acabado.

A iniciativa tem despertado grande interesse do Centro Federal de Educação Tecnológica do Ceará e da Secretaria do Trabalho e da Ação Social do Sistema Nacional de Empregos (SIME/CE).

## ***Lo Scaip, un esempio di come favorire la crescita e lo sviluppo dei popoli***

*Lo Scaip è un'associazione legalmente costituita il 29 ottobre 1983, senza fini di lucro e senza alcun legame politico, che opera nel grande mondo del volontariato ispirato al Vangelo, col solo scopo - come recita l'articolo 3 dello statuto - di "promuovere e gestire interventi di cooperazione utili a favorire il progresso umano, economico e sociale dei Paesi in via di sviluppo". A livello giuridico è una Organizzazione non Governativa (Ong) che il Ministero degli Esteri ha riconosciuto "idonea ad operare - con interventi specifici, progetti e impegni mirati all'informazione e all'educazione - per favorire la crescita e lo sviluppo dei popoli" (delibera Ministero Affari Esteri n° 128/001021/3 dell'8 aprile 1991). La storia del Servizio Collaborazione Assistenza Internazionale Piamartino è incominciata sulle orme del Beato Giovanni Piamarta, il fondatore degli Artigianelli che tra fine Ottocento e inizio Novecento, assommando scuola e lavoro, offrì ai giovani del tempo l'opportunità di diventare protagonisti del proprio futuro. Con lo stesso spirito lo Scaip si è schierato dalla parte dei poveri e dei bisognosi immaginando per loro un mondo più giusto e nuovo. In quindici anni ha distribuito "sorrisi" e "speranza" sottoforma di case, scuole, ospedali, officine, educazione, formazione al lavoro, assistenza, cibo e tanti, tantissimo "amore" testimoniato e vissuto, giorno dopo giorno, dai missionari e dai volontari.*

### **O "SCAIP", exemplo para favorecer o crescimento e o desenvolvimento dos povos**

O "SCAIP" é uma associação legalmente constituída no dia 29 de outubro de 1983. É uma entidade sem fins lucrativos e sem laços políticos. Ela opera no grande mundo do voluntariado, inspirada no Evangelho, com a única finalidade, segundo o artigo 3 do estatuto de "promover e gerir interventos de cooperação úteis a favorecer o progresso humano, econômico e social dos países em desenvolvimento. Juridicamente é uma Organização Não Governamental (ONG) que o Ministério dos Negócios Exteriores da Itália reconheceu apto a trabalhar com intervenções específicas, projetos de educação e informação para favorecer o crescimento e o desenvolvimento dos povos (Autorização do Ministério dos negócios exteriores da Itália n. 128/001021/3 de 8 de Abril 1991). A história do serviço Colaboração Assistência Internacional Piamartino iniciou no exemplo do Beato João Piamarta fundador do instituto "Artigianelli" (pequenos obreiros) que na segunda metade do século XIX, juntando escola e trabalho, ofereceu aos jovens daquele tempo a oportunidade de aprender uma profissão e serem protagonistas do seu futuro. Com o mesmo espírito o SCAIP alinhou-se com os pobres e os necessitados, desejando para eles um mundo mais justo e novo. No período de 15 anos o Scaip distribuiu "sorrisos" e esperanças, construindo habitações, escolas, hospitalares, oficinas," educação, formação ao trabalho, assistência, comida e muito amor atestado e vivido dia após dia, pelos missionários e pelos voluntários".



jovens do mundo do trabalho, oferecendo-lhes os instrumentos para seu desenvolvimento e auxiliando-os a enfrentar

os novos tempos como bons cristãos. O Papa João Paulo II o proclamou "Beato" no dia 12 de outubro de 1997.

Brescia é sede também da "Fundação Piamarta", entidade moral, que apoia todos aqueles que trabalham no setor das obras educativas, muito importante para o futuro da nossa sociedade e também dos jovens.

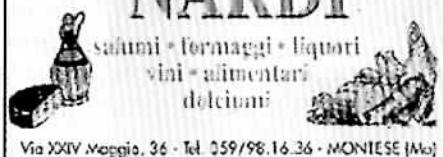


CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA SPA

### CENTRO ALIMENTARE

#### NARDI

salumi • formaggi • liquori  
vini • alimentari  
deliziosi



Via XXIV Maggio, 36 - Tel. 059/98.16.36 - MONTESE (Mo)



Acqua oligominerale  
Sorgente Coverai Mt. 716

MASERNO DI MONTESE  
Via Lazzari 110  
Tel. 059 980056

# Montese nel cuore di Fortaleza

Il quartiere Montese in Fortaleza conta 60 mila abitanti; è il maggiore dei 114 che compongono questa vastissima città, capitale dello stato del Cearà. Fondato il 14 aprile 1946 dal dott. Raimundo Nonato Ximenes, si trova nelle vicinanze dell'aeroporto internazionale, nell'antica "Pirocaia", regione conosciuta per la migliore acqua della città. Dal Bairro Montese dipendono amministrativamente i quartieri Jardim America, Itaoca, Bom Futuro, Parreão, Damas e Vila União.

Il nome del bairro Grande Montese è legato alle vicende della seconda guerra mondiale e precisamente alla liberazione di Montese, sull'Appennino, in provincia di Modena, avvenuta il 14 aprile 1945 ad opera della Forza di spedizione brasiliana. Nel quartiere Montese hanno sede nove agenzie bancarie e numerose attività commerciali in particolare di pezzi di ricambio per automobili e confezioni. Moltissime portano il nome "Montese".

## Montese no coração de Fortaleza

O bairro Montese em Fortaleza conta com 60.000 habitantes; é o maior dentre os 114 que compõem esta vastíssima cidade, capital do Estado do Ceará.

Fundado em 14 de Abril del 1946 pelo dr. Raimundo Nonato Ximenes nas vizinhanças do Aeroporto Internacional Pinto Martins, na antiga "Piracaia", região conhecida

por produzir a melhor agua da cidade.

Do bairro Montese dependem administrativamente os bairros Jardim America, Itaoca, Bom Futuro, Parreão, Damas e Vila União.

O nome do bairro, Montese, é ligado aos acontecimentos da segunda guerra mundial, em particular a libertação de Montese na província de Modena, acontecida em 14 de Abril de 1945 pela Força Expedicionaria Brasileira.

No bairro Montese existem 9 agências bancárias e numerosas atividades comerciais, em particular de autopeças e confecções.

Muitas dessas lojas levam o nome "Montese".



## Il dr. Ximenez, fondatore del quartiere Montese

Il dott. Raimundo Nonato Ximenes, classe 1923, è il fondatore del bairro Montese ed è presidente dell'Associazione di interscambio tra Fortaleza (Brasile) e Montese (Italia). Di famiglia di agricoltori, nel 1944 svolse il servizio militare nel 23º battaglione dei Caçadores, in Fortaleza e il 7 aprile 1945 fu incaricato di integrare la Feb. È giornalista e fa parte del sindacato dei Corrispondenti di giornali, radio e televisioni. Autore di diverse pubblicazioni fra le quali un libro sul Bairro Montese dal titolo "Montese - Crônicas e Memórias", è anche membro dell'Accademia Sobralense de Estudos e Letras e della Cooperativa di Cultura del Cearà. Svolge la professione di medico odontoiatra ed ha ottenuto diversi riconoscimenti dal Comune di Fortaleza.

## O Dr. Ximenes, fundador do bairro de Montese

O Dr. Raimundo Nonato Ximenes, nascido em 1923, é o fundador do bairro de Montese e é presidente da Associação de Intercâmbio entre Fortaleza (Brasil) e Montese (Italia). Proveniente da uma família de agricultores, em 1944 prestou serviço militar no 23º BD de Fortaleza. No dia 7 de Abril de 1945 foi chamado a integrar a Força Expedicionária Brasileira. É jornalista e faz parte do sindicato dos Correspondentes de Jornais, Radio e Televisão. Autor de algumas publicações entre as quais um livro sobre o bairro de Montese com o título "Montese crônica e memórias" é também membro da Academia Sobralense de Estudos e Letras e da Cooperativa de Cultura do Ceará. Ele é dentista e recebeu muitos reconhecimentos por parte da Prefeitura de Fortaleza.

